Per l'Iva e l'inflazione della lira

Vacanze più care (15%) quest'anno a Varazze

Gli operatori tendono a conglobare i prezzi nel "tutto compreso" - Negli alberghi di seconda categoria si pagano dalle 7 mila alle 7500 lire (nel '72 dalle 6 mila alle 6500 lire) - Nelle pensioni dalle 4200 alle 4800 - I casi "limite" di Piani d'Invrea - Più cari anche i servizi

(Nostro servizio particolare)
Varazze, 9 giugno.

Varazze è una delle spiagge preferite dai milanesi. La comodità di comunicazioni con Genova e con le direttrici di traffico per la Lombardia, il clima particolarmente mite, una buona ricettività alberghiera, una spiaggia famosa: sono questi i motivi che convinsero i turisti lombardi, al tempo del «boom» della Riviera, a scegliere questa località, che sorge all'estremo levante della provincia di Savona. La costruzione del porticciolo turistico, agli inizi degli Anni 60, fu un ulteriore passo avanti come motivo di richiamo.

Oggi Varazze sta perdendo la sua posizione di primo piano. La spiaggia è diminuita (la gente di mare dà la colpa alle molte discariche, sorte qua e là in modo indiscriminato); manca un piano preciso e soprattutto concreto per la difesa dell'arenile. Il porticciolo turistico si rivela da anni insufficiente. Tecnici ed amministratori, politici ed esercenti vogliono uno scalo più capace e completo, ma non concordano sul metodo da seguire per ovviare a questa grave lacuna: c'è chi vuole un porticciolo nuovo a levante, chi a ponente, chi propugna l'ampliamento di quello attuale. E' poi venuta meno la facilità nelle comunicazioni stradali. L'autostrada Savona - Genova, infatti, non è più in grado di sopportare l'attuale mole di traffico: nei giorni festivi sono necessarie ore di coda per percorrere i pochi chilometri che separano Varazze dal capoluogo ligure.

I primi quattro mesi di quest'anno, contro ogni previsione, hanno fatto registrare un aumento negli arrivi pari al 10-15 per cento, ma la situazione è diventata preoccupante in maggio e nei primi giorni di giugno (anche per il maltempo). Sono aumentati dunque i turisti invernali, sembrano diminuire quelli estivi. Se la cavano le pensioni ed i molti affittacamere, la crisi investe invece gli esercizi alberghieri, soprattutto quelli che puntano sulla qualità del turismo.

Varazze dispone di 42 alberghi (11 di seconda categoria, 14 di terza e 17 di quarta; nessuno è di prima categoria o di lusso); 65 pensioni (12 di seconda categoria, le altre di terza) e 30 locande. Rispetto allo scorso anno, l'aumento dei prezzi è più sensibile negli alberghi, soprattutto quelli delle categorie maggiori. In quasi tutte le pensioni, ed in molti alberghi, si tende a conglobare il rialzo dovuto a 15 per cento di Iva in più, praticando il prezzo «tutto compreso», ma ci sono ovviamente delle eccezioni. Per la differenza tra i vari esercizi anche della stessa categoria, non si può valutare in percentuale l'aumento nei confronti dello scorso anno. E' possibile invece fare alcuni confronti, secondo dati indicativi.

In albergo di seconda categoria, camera con bagno, la pensione giornaliera completa è passata, in alta stagione, da 6000 - 6500 lire a 7000 - 7500 lire di media (bassa stagione da 4300 - 5000 lire a 4500 - 5300 lire); negli alberghi di terza categoria da 4800 - 5000 lire a 5000 - 5500 lire di media (bassa stagione da 3800 - 4000 lire a 4000 - 4300 lire); negli alberghi di quarta categoria da 3500 - 4000 a 4500 - 5000 lire; nelle pensioni (generalmente camere senza bagno) da 3200 - 4000 a 4200 - 4800.

Due alberghi, della zona residenziale dei Piani D'Invrea, classificati di seconda categoria, praticano prezzi a parte: si raggiungono le 12 mila lire al giorno (11 mila lire lo scorso anno).

Gli stabilimenti balneari applicano un aumento di circa il 5 per cento oltre all'Iva. Generalmente la giornata al mare (cabina, ombrellone e sdraio) costa circa 200-300 lire in più, ma una parte dell'aumento può essere assorbita con gli abbonamenti mensili e quindicinali.

Quasi invariati i prezzi delle consumazioni nei bar e nei locali notturni, al di fuori di qualche caso sporadico. Qualche aumento si registra per il servizio a tavolino.

Sandro Chiaramon

Preoccupazioni ad Alassio per una discarica in mare

Alassio, 9 giugno.

(g.m.) Con un documento inviato alla Capitaneria di Porto e al sindaco, i titolari dei bagni marini manifestano preoccupazioni per una discarica in mare di sassi e materiale terroso.

Si tratta di una discarica nella zona della passeggiata Cadorna, avviata da un costruttore edile per innalzarvi un edificio. Il presidente del sindacato stabilimenti balneari, Eugenio Rosetta, afferma in proposito: *«Chiediamo alle autorità competenti se esistano le necessarie autorizzazioni. Questa attività ci preoccupa per le conseguenze negative sull'arenile»*.

Si è iniziata la grande festa

La fine delle lezioni nelle scuole ha segnato l'inizio delle vacanze al mare. Ieri sulla Riviera sono arrivati migliaia di turisti. Nella foto due belle ragazze sulla spiaggia

Il rifiuto di ospitare nel centro turistico bimbi minorati in un ex albergo

Un corteo di spastici protesta a Borgio "La spiaggia è vietata a cani e invalidi"

Alla manifestazione hanno partecipato rappresentanze di associazioni per la difesa degli handicappati - Distribuiti volantini in cui si diceva che l'accogliere persone che soffrono non costituisce un pericolo per il turismo - Il Comune è fermo nella sua decisione: gli Ospedali Evangelici saranno formalmente diffidati dal portare i piccoli malati

(Dal nostro corrispondente)
Borgio Verezzi, 9 giugno

Circa 150 spastici, provenienti dal Piemonte e dalla Liguria, hanno dato vita questo pomeriggio a una manifestazione di protesta contro l'opposizione del comune di Borgio Verezzi a ospitare i giovani subnormali nell'ex albergo Vela.

Dopo essersi radunati in piazza XX Settembre, a Pietra Ligure, i dimostranti si sono recati in corteo fino a Borgio Verezzi, percorrendo via Matteotti, via Battisti, viale della Repubblica, via Como, viale Europa, via Matteotti (a Borgo Lido), sostando quindi in piazza della Chiesa, dove ha avuto luogo un pubblico dibattito. Alla manifestazione, indetta dal comitato «handicappati» di Genova, hanno preso parte rappresentanze del club giovanili spastici di Torino, dell'associazione per l'assistenza agli spastici di Torino, dell'associazione spastici di Cuneo e della chiesa evangelica metodista di Savona e Albenga. Hanno sfilato, nel corteo, anche cinque spastici spinti a mano su una carrozzella. Le associazioni portavano polemici cartelli: *«Apartheid in Liguria»*, *«Montenoro come Auschwitz»*, *«Vietato l'accesso in spiaggia a cani e invalidi»*, *«Sì, è vero, il mare è inquinato, le spiagge sono immondezzai, ma nessun handicappato deturperà il panorama»*.

Ai passanti, durante il percorso sono stati distribuiti volantini, nei quali, si fa notare che *«episodi di intolleranza verso i bambini handicappati, come quello dei giorni scorsi a Borgio Verezzi, sono già successi anche in altre località turistiche, eppure laddove i bambini sono stati accettati nessun commerciante è fallito per questo, né si sono verificati diminuzioni dell'afflusso dei turisti»*. Il foglio, firmato dal comitato unitario handicappati, sostiene poi che *«i bambini spastici, tutte le persone handicappate, hanno bisogno, prima di qualsiasi altra cura, di vivere in mezzo alla gente, proprio come tutti quanti noi: metterli da parte, con la scusa di cure speciali o di evitargli il confronto doloroso con le persone normali, è il peggio male che gli si possa fare»*. Il manifestino prosegue: *«Tutti noi "normali" abbiamo bisogno di vivere insieme alle persone handicappate perché siamo quasi tutti, chi più chi meno handicappati in questa società ed abbiamo le stesse necessità e gli stessi desideri»*.

La posizione del comune di Borgio Verezzi non cambia: ieri, infatti, gli amministratori si sono recati dal prefetto di Savona, dottor Aldo Princiotta, il quale ha loro suggerito di seguire una via legale, facendo valere il decreto interministeriale del 1964, firmato dagli allora ministri Pieraccini e Corona che così prescriveva, tassativamente: *«L'immobile deve essere destinato ad uso alberghiero»*. Non sarebbe possibile quindi, da parte dell'ospedale evangelico internazionale, nuovo proprietario, trasformare l'albergo «Vela» in casa di cura per bimbi spastici.

E' sempre sospeso, intanto, l'arrivo dei primi minorati, che era previsto lunedì scorso, dopo aver pregato la direzione dell'ospedale di rinviare l'arrivo per qualche giorno, l'amministrazione comunale intende ora diffidare ufficialmente l'associazione evangelica a condurre i bimbi al «Vela», fino a quando la vertenza non sarà composta. Il comune precisa, tuttavia, di essere disposto ad accogliere i piccoli subnormali purché non siano ospiti dell'albergo, situato al centro della cittadina.

Stefano Delfino

Borgio Verezzi. Il corteo degli spastici protesta per le strade (Telefoto Ferrando)

Diciassettenne di Ventimiglia

Manovale ferito al capo da una lastra di marmo

Ventimiglia, 9 giugno.

(l. m.) Un giovane manovale di 17 anni, Roberto Minasi, residente a Ventimiglia, in corso Limone Piemonte, è rimasto vittima nel pomeriggio di ieri di un grave incidente sul lavoro.

Il Minasi, occupato presso un cantiere edile situato sulla passeggiata a mare, intento a spostare del materiale da una impalcatura, ha urtato, con una lunga sbarra di legno, una lastra di marmo posta sui muretti di un terrazzo al primo piano dell'edificio. Senza che avesse il tempo di scansarsi la lastra lo ha colpito al capo.

Riscontrata una grave frattura della volta cranica, il manovale è stato trasportato dal pronto soccorso all'ospedale San Martino di Genova, dove è stato ricoverato nel reparto neurochirurgico.

Generale tenta d'uccidersi a Sanremo

Sanremo, 9 giugno.

(r. o.) Un generale in pensione, Carlo Gaiotto, 76 anni, convinto di essere affetto da un male incurabile, ha tentato di uccidersi, stamane, tagliandosi le vene dei polsi con una lametta da barba. Il Gaiotto, che abita in strada Coldirodi 14 ha atteso per attuare il suo proposito che la moglie fosse assente.

Il convegno della Cgil a Imperia

Auspicata la più completa indipendenza nei confronti dei partiti politici

(Dal nostro corrispondente)
Bordighera, 9 giugno.

Stamane si sono iniziati i lavori per il IX congresso provinciale della camera confederale del lavoro della provincia di Imperia. Alla presenza di 106 delegati sui 152 eletti, in apertura, è stata formata la presidenza provinciale. Sono risultati eletti: Nicola Surico, Lorenzo Trucchi, Angelo Bordini, Enzo Aicardi, Trucco, Pasini. A questo ufficio faranno parte, di diritto, il segretario provinciale Lanza, il segretario provinciale Cgil Bonavoglia, della Uil Pace e della Cisl Pisani.

Subito dopo il presidente Surico ha svolto la sua relazione nella quale dopo aver auspicato la continuazione di una politica alternativa dei sindacati e delle alleanze ha messo in rilievo la necessità che si insista verso la più completa indipendenza di azione nei confronti dei partiti politici, senza pregiudicare i collegamenti esistenti e necessari alla lotta.

Il segretario della Camera del lavoro di Ventimiglia Lorenzo Trucchi, anche a nome dell'ufficio di presidenza, ha voluto esprimere la solidarietà del mondo del lavoro nella lotta che i giornalisti stanno conducendo per la libertà dell'informazione. *«Purtroppo in questi ultimi tempi*, ha detto, *ingenti capitali italiani ed esteri vengono messi a disposizione per limitare questa libertà, attraverso la concentrazione delle testate e l'imposizione di una linea politica che non ha nulla di democratico. Gli esempi maggiori sono dati proprio in questi giorni dall'acquisto di una metà della proprietà del Messaggero e del giornale ligure* Il Secolo XIX. *Un esempio di questa solidarietà* — ha concluso — *è stato dato il 5 giugno scorso in occasione della giornata del silenzio»*.

A queste dichiarazioni sono seguite le relazioni sui temi del congresso, sia in relazione all'attività svolta che per quella preventivata per il futuro. I lavori proseguiranno domani.

SANREMO — I ladri hanno infranto la vetrina dell'agenzia di cambio Tullio Odifreddi.

IMPERIA — Vita Tuminello, 40 anni, via Mameli 8, è stata ricoverata all'ospedale per contusioni al capo, al corpo ed alle braccia, guaribili in otto giorni. Al funzionario di polizia di servizio la Tuminello ha dichiarato di essere stata percossa da una sorella.

Taccuino del lettore

FARMACIE

GENOVA — **Centro:** XX Settembre, via XX Settembre 182 r.; Nuova, via S. Vincenzo 146 r.; Caporra, salita S. Caterina 24 r.; S. Bartolomeo, scalinata S. Bartolomeo 2 r.; Antica della Maddalena, piazza della Maddalena 10 r.; Del Duomo, piazza S. Lorenzo 48 r. - **Principe - Di Negro:** Mantelli, via Gramsci 67 r.; N. S. della Salute, via Bologna 42 r. - **Circonvallazione a Monte:** S. Ugo, via S. Ugo 5 r. - Tommaseo: Squeri, corso Torino 1 r.; Croce Bianca, via Montevideo 4 r. - **Albaro:** Del Lido, via Guerrazzi 13 r. - **S. Martino - Borgoratti:** Europa, corso Europa 676. - **S. Fruttuoso:** Dell'Aquila, via P. Giacometti 30 r. - **Marassi:** Omega, via Bonifacio 13 r.; La Farmaceutica, via Canevari 121 r. - **Val Bisagno:** S. Sebastiano, via Piacenza 161 r. - **Sturla - Quarto:** Quarto dei Mille, viale Pio VII 143 r. - **Quinto - Nervi:** Comunale, via Quinto 34 r.; Modena, largo Massapisa 1 r. - **Sampierdarena:** Popolare Sociale, via Cantore 26 r. - **Cornigliano:** Balbis, via Cornigliano 262 r. - **Sestri P.:** Popolare, via C. Menotti 77A r. - **Pegli:** Internazionale, via Sabotino 21 r. - **Prà:** Palmaro, via Prà 167 r. - **Voltri:** Serra, via Camozzini 132 r. - **Bisagno - Teglia:** Tesiari, via G. Iori 22 r. - **Bolzaneto:** S. Francesco, via D. D. Guisso 32 r. - **Pontedecimo:** Sartori, piazza Pontedecimo 3 r.

Servizio notturno: Pescetto, via Balbi 31 r.; De Ferrari, piazza De Ferrari 24 r.; Casena, via Casena 32 r.; Ponte Monumentale, via XX Settembre 115; Genovese, corso Torino 40 r.; Gherzi, corso Buenos Aires 74 r.; Ornaca, via Bonifacio 13 r.; S. Sebastiano, via Piacenza 161 r.; Oregina, via Napoli 137 r.; Europa, corso Europa 676.

LAVAGNA — Santo Stefano, via Roma.
LEVANTO — Bordellini, via Dante 4.
RAPALLO — Bacigalupo, via Matteotti.
S. MARGHERITA L. — Pescino, via Pescino.
CAMOGLI — Anisia, via della Repubblica.
CHIAVARI — Bellagamba, via Martiri.
SAVONA: Della Ferrera, corso Italia 151/r.; Mongrifone, via Don Minzoni 24/r.; Quadri, via Paleocapa 147/r.
LOANO — Nova, piazza Patestro.
ALBENGA — Comunale, via Martiri; Gasco (frazione Lusi).
ALASSIO — Inglese, corso Dante.
DIANO MARINA — Guglielmi, corso Roma.
IMPERIA — Gentile, via Cascione 27; Borgo S. Moro, via S. Agata.
SANREMO — Centrale, via Matteotti 190.
BORDIGHERA — Ughetti, corso Italia.
VENTIMIGLIA — Merolli, via Cavour.

MERCATI

SANREMO — **Rose di serra:** Baccara ex. 600-1500; Baccara I 400-500; Lara ex. 800-1400; Lara I 400-600; Regina ex. 800-1200; Romantica ex. 400-600; Romantica I 200-300; Super Star ex. 300-500; Super Star I 200-400; Interflora ex. 800-1440; Andore ex. 800-1400; Carina 400-600; Sonia ex. 800-1200; Nora ex. 800-1500. **Rose a fiore medio:** Biancaneve 100-200; Carol 80-150; Zorina Orange 90-150; Miss. Junior Prominent 150-200; Every gold 150-200. **Verde ornamentale:** Asparagus plumosus I 1400-1500; Asparagus sprengeri I 600-800. **Garofani:** Sim bianco 400-800; Sim div. 500-800; Bianchi com. 400-500; Bianchi pregi. 800-1000; Rossi com. 200-300; Rossi preg. 1000-1300; Rosa com. 200-300; Rosa preg. 1000-1300; Gialli div. 300-800; Gialli preg. 1000-1200; Altre varietà 500-800; Var. preg. 1000-1300. **Mazzetti:** Agapanthus com. 1500-3000; Agapanthus bianchi 3000-6000; Astromeria 1000-1500; Bouvardia 300-400; Crisantemi snyder 1200-1400; Gerbere 250-350; Gypsophila... Lilium cand. 2000-2500; ... 1000-1200; Gladioli 800-1000.

NOTIZIE IN BREVE

Fiere e mercati oggi a: Badalucco, Bajardo, Masone, Rolano.

Sono stati premiati a Savona gli studenti più meritevoli della sezione di tedesco dell'Istituto professionale statale per il commercio «Mazzini» e dei corsi liberi di tedesco che si tengono presso il liceo classico ed il liceo scientifico. Questo l'elenco dei premiati: Gaja De Michieli, Marilena Gergano, Silvia Bruzzone, Graziella Doccia, Silvana Moreno, Ivana Valdora, Lucia Rolando, Silvia Berrino, Mirella Pronesti, Natalia Fasolino, Ezio Venturino, Adriana Gianelli, Laura Cugurra ed ... Briatore.

Si è concluso a Savona a Palazzo di Città, l'ottavo congresso provinciale della Camera confederale del lavoro, cui ha preso parte il segretario nazionale della Cgil, Piero Boni, che ha tenuto la relazione conclusiva. Sono stati eletti gli organi dirigenti provinciali ed i delegati al congresso nazionale, che sono: Giovanni Bruzzone, Sante Imovigli, Giuseppe Pollero, Giancarlo Pinotti, Rita Poggio, Domenico Tritone, Giancarlo Barbieri, Renato Saccone, Enrico Novero e Giancarlo Rigo.

Che tempo fa

PREVISIONI VALIDE FINO ALLE ORE 12 DI OGGI — Sulla Liguria tempo buono, su Mar Ligure venti ... forza 3-4, cielo quasi sereno o poco nuvoloso ... visibilità buona, mare poco mosso o mosso. Tendenza del tempo ... senza notevoli variazioni.
TEMPO DI IERI — Genova: cielo quasi sereno, vento ... 7 nodi, visibilità 31 km, mare poco mosso, temperatura 22 gradi, pressione ... stazionaria.
CAPO MELE — Sereno, vento ... 15 nodi, visibilità 30 km, mare mosso, temperatura 21 gradi.
ISOLA PALMARIA — Quasi sereno, vento ... 10 nodi, visibilità 34 km, mare poco mosso, temperatura 20 gradi.
(Dati forniti dall'ufficio meteorologico dell'Aeronautica Militare).

Fotografo a Sanremo proiettava pornofilm

Fu scoperto per una segnalazione anonima: si diceva che alle "sedute" partecipassero ragazzine

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 9 giugno.

(r.o.) Un fotografo di Sanremo, Marco Mercatelli, 41 anni, è stato rinviato a giudizio per possesso di materiale pornografico. Il processo si terrà in pretura, a Sanremo. Un maresciallo dei carabinieri, durante una perquisizione nel laboratorio del Mercatelli in corso Cavallotti 198 trovò un proiettore da 16 mm ed un filmino «porno».

Le indagini dei carabinieri furono provocate da alcune lettere anonime. L'autore scriveva che il fotografo organizzava delle proiezioni nel laboratorio in presenza di giovani e di alcune ragazze, anche minorenni.

La perquisizione non portò a stabilire se in effetti, fossero avvenute le proiezioni alla presenza di minorenni, tuttavia il proiettore ed il filmino furono sufficienti per incriminare il fotografo. Il Mercatelli nega le accuse.

Medaglia in onore d'un marinaio caduto

Imperia, 9 giugno.

(b.v.) Domani, festa della Marina militare, sarà scoperta ad Imperia presso la capitaneria di porto in via Scarincio, una targa a ricordo del capitano Dante Novaro ucciso nel campo di Mauthausen.

La cerimonia si inizierà alle ore 18.30 e si concluderà con la consegna delle medaglie d'oro per navigazione di oltre 40 anni, ad alcuni marittimi.

Festival internazionale di musica da camera

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 9 giugno.

(b. v.) Il festival internazionale di musica da camera di Cervo, massima manifestazione musicale della Riviera dei Fiori, celebrerà quest'anno il decimo anno di vita. Nato per iniziativa del Comune e della Azienda di soggiorno, favorita dalla presenza in loco del grande pianista Sandor Vegh, il festival si è poi sviluppato rapidamente e la sua fama è ormai internazionale.

Per celebrare il «decennale» il festival — che andrà dal 21 luglio al 18 agosto — terrà le sue serate musicali non soltanto a Cervo ma anche a Sasso di Bordighera, Andora, Dolceacqua, Villa Hanbury di Ventimiglia. Parteciperanno l'orchestra di Budapest, i pianisti George Cziffra, Shura Cherkasski, Wilhelm Kempff e Sandor Vegh, che è anche il direttore artistico del festival. Vi sarà anche un recital di flauto del duo Gazzelloni-Canino, un concerto del complesso «I fiati italiani», del complesso «Les cuivres de Montecarlo» e del quartetto Vianova.

Il cantante francese in visita a Sanremo

Aznavour critica i festival

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 9 giugno.

(r.o.) Charles Aznavour a Sanremo per poche ore. Appena in tempo, terminato di pranzare (tutto pesce) in un noto ristorante del porto di Sanremo — capitale della musica leggera —, per dire la sua sul Festival della canzone italiana, che è stato — anche per lui — la più importante manifestazione canora europea, ma che ora pare finito, tramontato assieme al disco a 45 giri.

«Certo le fortune dei vostro festival, afferma sorridendo Aznavour, *sono sempre state legate a quelle del "45 giri". Si pensi a milioni e milioni di persone che spendono mille lire per sentire, in tre minuti, una canzone sola: "Volare" di Modugno, ad esempio. Oggi ciò non è più possibile perché la canzone "sola" non dice più nulla agli appassionati della musica leggera, che sono ancora molti. Il pubblico vuole ascoltare tutto, o quasi, il repertorio del cantante preferito e perciò acquista il 33 giri e le "musicassette": questo è uno dei motivi per i quali io non ho mai partecipato alla manifestazione sanremese: a me sarebbe occorsa almeno un'ora di trasmissione. Un altro motivo è che non mi piace essere giudicato da una votazione immediata»*.

«Cosa può fare ora "il Sanremo"? Rinnovarsi completamente oppure chiudere bottega», conclude Aznavour.

Il cantante francese, ancora leggermente claudicante per la caduta fatta sui campi di sci lo scorso inverno, la sua prima apparizione in pubblico senza gesso alle gambe l'ha fatta al recente Festival del cinema di Cannes. Aznavour ha raggiunto lentamente il suo yacht ancorato nel porto. Il panfilo verso le 15 e salpato alla volta della Costa Azzurra.

La vertenza al mercato di Savona: c'è tensione

L'agitazione riguarda i dipendenti dei grossisti e i facchini liberi - Martedì incontro

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 9 giugno.

(a. z.) Situazione tesa al mercato ortofrutticolo per la vertenza dei dipendenti dei grossisti e dei facchini liberi, i quali reclamano l'esclusiva delle operazioni di carico e scarico.

Dopo gli incidenti verificatisi ieri all'ingresso del mercato di corso Ricci, durante i quali il presidente dell'associazione grossisti, Mario Scotto (intervenuto perché un suo dipendente, Bonfiglio, voleva lavorare) è stato percosso da persona estranea all'agitazione, l'associazione grossisti ortofrutticoli ha inviato un telegramma al sindaco con il quale denuncia «un grave stato di disagio per la minaccia alle libertà personali e operative» provocato da «facchini liberi e da alcuni operai del settore e da elementi estranei al settore stesso». Inoltre l'associazione «declina ogni responsabilità futura per quanto dovesse accadere».

Un incontro tra le parti è previsto per martedì prossimo. «Comunque — dice Mario Scotto — noi non potremo che confermare la nostra volontà di applicare, non appena sarà approvato, il nuovo contratto di lavoro per i nostri dipendenti. Le trattative che riguardano tutto il settore commerciale sono in corso a Roma e noi non possiamo fare nulla».

IMPERIA — I medici mutualistici della provincia di Imperia hanno eletto il proprio nuovo consiglio direttivo: presidente Luigi Viale, vice presidente Fausto Marchettini, segretario Alessandro Piccioni, tesoriere Leonardo Bessone, consiglieri Francesco Aicardi, Carlo Bianchieri, Luigi Dal Bosco, Giovanni Giorio, Giuseppe Natta, Pietro Trucchi.

L'episodio durante uno sciopero ad Albenga

Un maresciallo dei carabinieri picchiato da quattro estremisti

Gli aggressori si erano messi davanti ad un supermarket i cui dipendenti non avevano aderito alla manifestazione di protesta - Volevano impedire l'accesso ai clienti - Quando il sottufficiale è intervenuto l'hanno pestato a sangue - Tre arrestati

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 9 giugno.

(g. m.) Il maresciallo Giuseppe Panté, comandante della stazione dei carabinieri di Albenga, è stato aggredito e percosso da quattro giovani che tentavano di impedire l'ingresso dei clienti in un grande magazzino. Ha riportato ferite guaribili in dieci giorni.

Tre dei responsabili dell'aggressione sono stati arrestati e denunciati all'autorità giudiziaria per violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e violenza privata. Risiedono tutti a Savona e sono: Pietro Casaccia, 23 anni, via Quiliano 2, studente universitario, Aldo Marenco, 23 anni, via Costa Cavalli 8, infermiere disoccupato, Eraldo Mattarocci, via Nizza 130. Il quarto complice è fuggito.

Il grave episodio si è avvenuto oggi verso le 16 sulla via Aurelia, all'ingresso dei magazzini «2000», dove lavorano 40 dipendenti, in prevalenza giovani commesse. I quattro giovani, con l'evidente intenzione di intralciare il lavoro dei dipendenti dei magazzini, i quali non avevano aderito allo sciopero in atto nel settore commerciale, hanno bloccato la porta d'ingresso per fermare i clienti che volevano accedere al supermercato.

Chiamato dalla direzione, è intervenuto il maresciallo Panté, accompagnato da un appuntato. Ha chiesto i documenti ad uno degli sconosciuti, ma questi non ha voluto mostrarglieli, rifiutandosi anche di recarsi in caserma per l'identificazione. La scena, frattanto, aveva richiamato l'attenzione di molta gente di passaggio, che ha potuto assistere all'aggressione improvvisa e violenta del sottufficiale da parte dei quattro giovani.

Benché pesto e sanguinante, il maresciallo è riuscito ad acciuffare gli assalitori e li ha dichiarati in arresto e trasferiti in caserma con l'ausilio di una «gazzella» del nucleo radiomobile di Albenga, chiamata di rinforzo. Si è poi recato al pronto soccorso dell'ospedale S. Corona per farsi medicare ferite e contusioni. I sanitari di guardia gli hanno applicato tre punti di sutura all'arcata sopracciliare sinistra, giudicandolo guaribile in dieci giorni.

I tre arrestati, che appartengono a un movimento extraparlamentare di sinistra, sono stati portati nel carcere giudiziario di Savona, a disposizione della procura della Repubblica. Il Casaccia e il Mattarocci nel dicembre del 1970 erano stati processati e prosciolti dall'accusa di aver organizzato cortei di studenti senza l'autorizzazione della questura.

Pietro Casaccia

FINALE LIGURE — Marco Fregonese dell'Atletica Manfredi di Savona, ha conquistato il titolo di campione regionale juniores di cross su strada succedendo al compagno di squadra.

PIETRA LIGURE — Con un saggio delle allieve si conclude domani pomeriggio, alle ore 17, presso il Park Hotel, il corso della scuola ritmica e danza.

A Riva Trigoso

Convegno sui cantieri

Riva Trigoso, 9 giugno.

(bo. e.) Si è tenuto stamane l'annunciato convegno sulla politica cantieristica, ad iniziativa dei partiti politici che fanno parte del consiglio comunale di Sestri Levante, della federazione lavoratori metalmeccanici, e del consiglio di fabbrica dei Cantieri Navali del Tirreno e Riuniti di Riva Trigoso.

Erano presenti al convegno gli onorevoli Machiavelli, Ceravolo, Canepa, gli assessori regionali Bolarelli, Persico, Bellavista, il sindaco, vicesindaco, consiglieri di Sestri Levante, segretari politici dei partiti locali e sindacalisti. L'onorevole Machiavelli ha parlato della situazione cantieristica nazionale che deve essere inquadrata nel contesto di una nuova politica marinara ed ha affrontato il problema dello sviluppo della cantieristica e delle scelte produttive.

Una difficile trasferta per gli uomini di Volpi

I biancoblù savonesi a Padova per conquistare il quinto posto

L'undici ligure deve giocare con molto impegno per riscattare la scialba prova di domenica scorsa contro il Legnano - Approcci con la Casertana per l'acquisto di una mezz'ala e di un libero

(Nostro servizio particolare)
Savona, 9 giugno.

Siamo giunti al penultimo atto di questo faticoso e combattuto campionato di serie C. Il Savona è di scena a Padova contro i biancocrociati, impegnato in un confronto difficile per il valore degli avversari.

I savonesi sono chiamati ad una prova di appello. Dopo quella scialba contro il Legnano, hanno il dovere di impegnarsi a fondo se vogliono conservare il prestigioso quinto posto tenuto saldamente per tanto tempo e che adesso è insidiato dalla Cremonese e dagli stessi patavini che seguono il Savona a sole due lunghezze. Volpi ha curato scrupolosamente gli atleti per questo confronto e li ha caricati per ottenere un risultato utile e raggiungere il «tetto» dei 43 punti, che è nel programma della squadra.

Dopo l'ultimo collaudo l'allenatore ha rilasciato l'elenco dei convocati: Ardemagni, Bosca, Brignole, Budicin, Capra, Ghiso, Gava, Corbellini, Perlo, Panucci, Paterlini, Rossi, Sacco e Vivarelli. Mancano dalla lista Gottardo, squalificato per una giornata, e Tonoli colpito da una forma influenzale. La squadra savonese dovrebbe, pertanto, schierarsi nella seguente formazione: Paterlini; Brignole, Budicin; Rossi, Capra, Gava; Ardemagni, Corbellini, Panucci, Bosca, Sacco (Vivarelli).

«Il Padova è un avversario duro da superare — dice Volpi — *poiché possiede indiscusse doti tecnico-agonistiche. In questo campionato non ha potuto esprimere il meglio per un complesso di circostanze, che non hanno nulla in comune con il valore dei suoi atleti. I miei giocatori lo affronteranno, decisi a battersi per conseguire un risultato positivo: c'è in ballo la quinta poltrona della graduatoria e non siamo disposti a cederla. La partita con il Padova è aperta a tutti i risultati, ma con la necessaria concentrazione non dovremmo uscire sconfitti dal campo patavino».*

La comitiva biancoblù, che in questi giorni si trovava in ritiro nell'albergo «Villa Chiara» di Albissola Marina, è partita in pullman nelle prime ore del pomeriggio per Padova.

m. f.

Savona. Panucci, al centro della foto, maglia bianca, guiderà il Savona (Ferrando)

La Cairese contrasta i più forti finalesi

Cairo Montenotte, 9 giugno.

(b.b.) Il Finale Ligure dopo un campionato deludente tenterà nell'ultima partita di campionato di congedarsi dal pubblico amico con una prestazione d'eccezione.

I finalesi sul piano tecnico costituiscono potenzialmente una delle più forti squadre del campionato di prima divisione. A contrastare loro il passo è la Cairese di Maccio nella quale dovrebbe rientrare il regista Costa, un elemento al quale sono interessate numerose squadre di serie superiore. I cairesi hanno il loro punto di forza nel centrocampo dove Pastorino e lo stesso Costa sono fonte continua di gioco. Sul piano tecnico possono validamente contrastare i padroni di casa.

E' il cannoniere della Gaviese

L'attaccante Dalmonte acquistato dall'Imperia

Il giocatore, 29 anni, è cresciuto nel vivaio imperiese - Nella scorsa stagione ha segnato 42 reti

Imperia, 9 giugno.

(b. v.) Il consiglio direttivo dell'Imperia ha definito questo pomeriggio il primo acquisto importante della prossima stagione: sentito il parere del nuovo allenatore Duzioni, l'Imperia ha acquistato dalla Gaviese l'attaccante Stefano Dalmonte, capo cannoniere del girone.

Dalmonte, 29 anni, è un imperiese che ha compiuto proprio nel vivaio ligure i primi passi calcistici; passato al Genoa ha disputato alcune partite in serie A segnando, in una partita per la finale della coppa dell'Amicizia a Milano, due reti decisive contro il Milan.

In queste due ultime stagioni egli ha militato nella Pistoiese e nella Gaviese, segnando complessivamente 42 reti. La notizia dell'acquisto di Dalmonte sarà accolta con entusiasmo dagli sportivi locali che ne hanno sempre seguito con interesse la carriera. Il presidente avvocato Musso, nel dare l'annuncio, e nel comunicare che nulla è stato deciso per avere Natta dall'Albenga, ha infine precisato: *«Dalmonte non sarà il solo acquisto per una Imperia che lotta per la promozione: contiamo di dare molto presto l'annuncio di un altro "arrivo" ancora più importante».*

Gli ospiti in difensiva

Carcare contro Nolese match di disperazione

(Dal nostro corrispondente)
Carcare, 9 giugno.

(b.b.) Carcare-Nolese è il match della disperazione. La Carcare penultima in classifica a quota 22 tenterà il miracolo; la Nolese, terz'ultima a quota 24, è favorita dal quoziente reti. Soltanto un risultato di proporzioni tennistiche a favore dei padroni di casa potrebbe capovolgere una situazione che condanna alla retrocessione la Carcare.

I carcaresi di Sessa tutta via tenteranno l'impossibile. Giocatori e allenatore non si nascondono la difficoltà. *«Tuttavia*, affermano, *ci considereremo battuti definitivamente dalla sfortuna che ci ha accompagnati in questo campionato, soltanto al 90' minuto di gioco».*

La Nolese, naturalmente, scenderà in campo in formazione ultradifensiva per garantirsi la salvezza che ha ormai a portata di mano.

Ne uscirà una gara incandescente tirata al limite delle capacità tecniche degli atleti in campo.

Vado e Levante: lotta per il primato

Le altre partite di oggi del campionato di promozione

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 9 giugno.

(s.ch.) Toccherà al Vado affrontare in casa la Levante, una delle squadre rimaste in lotta per il primato.

Mentre il Pontedecimo sarà impegnato nella difficile trasferta di Rapallo, la squadra di Barison cercherà ad ogni costo di conquistare i due punti contro i rossoblù di Ansaldo. Sul campo di Quiliano i molti sportivi che seguono il campionato di Promozione avranno modo di assistere a uno dei pochi incontri interessanti che può ancora offrire questo torneo.

Pontedecimo e Levante sono appaiati in testa a quota 42 punti. Si tratta di un confronto a distanza tra i due cannonieri del campionato: l'ex nazionale Barison per la Levante e Bisio per il Pontedecimo. Non è escluso che tra 180' le due compagini siano ancora alla pari e debbano disputare un incontro di spareggio: sarebbe un'occasione da non perdere per chi è appassionato di calcio dilettantistico.

Per il Varazze, a due giornate dalla fine del campionato, si presenta l'occasione propizia per migliorare ancora la posizione di graduatoria. I neramurri giocheranno infatti sul campo della Sestrese, la sfortunata cenerentola del girone, e hanno la possibilità di aggiudicarsi i due punti e di raggiungere l'Ovada e insieme il Gruppo C.

Contro il Borghetto S. Spirito

Il Cengio vuole gol per il suo pubblico

Cengio, 9 giugno.

(b. b.) I cengesi si sono preparati con puntiglio per il congedo dal pubblico; vogliono regalare all'allenatore Rocchieri ed ai sostenitori un saluto a suon di gol.

A farne le spese dovrebbe essere il Borghetto Santo Spirito, squadra che non ha problemi di classifica, ma che possiede un gioco di prim'ordine e punte capaci di andare a rete in qualsiasi momento.

«Abbiamo un pubblico generosissimo, dicono dirigenti e giocatori, *che ci ha seguiti con passione per tutto il campionato. Vogliamo congedarci con una vittoria».*

Partono da Garbella alle 10

Oggi la corsa in montagna in 200 alla vetta del Faudo

Assente Luciano Acquarone, detentore del record - I francesi contro gli italiani

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 9 giugno.

(b.v.) Circa duecento corridori parteciperanno domenica alla «Sesta maratona del Faudo», organizzata dalla U. S. Maurina e valida per il campionato italiano amatori corsa in montagna. Mentre è stata confermata l'assenza di Luciano Acquarone, vincitore di tre precedenti edizioni e titolare del record della corsa in un'ora 11'54", che è stato convocato fra gli azzurri per una triangolare di maratona Italia - Francia - Cecoslovacchia, hanno invece assicurato la loro partecipazione alcuni fra i migliori specialisti italiani: Paolinelli, della Garfagnana; Segrada e Lavelli di Torino, Calizzi di Bergamo, Baresco e Mostacchetti, della Forestale di Roma, due specialisti delle corse in montagna.

Dalla Francia giungeranno numerosi corridori decisi a porre termine alle vittorie italiane. Gli sportivi locali guardano tuttavia con molta attenzione alla prova di Bernardo Ascheri, della Maurina, che si è particolarmente preparato e che è senz'altro in grado di scendere sotto il suo attuale tempo nella corsa che è di un'ora 19'49".

GIUSTENICE — Sul circuito delle Ginestre si disputa domani pomeriggio la quinta edizione della gimcana automobilistica organizzata dalla pro-loco Valmaremola.

Era concessa dal Comune

La Regione annulla una licenza edilizia

Ascoltato il parere del Comitato tecnico urbanistico - Si vuole evitare l'addensamento abitativo

(Dal nostro corrispondente)
Loano, 9 giugno.

(g.m.) Con decreto del presidente della Regione, onorevole Gianni Dagnino, è stata annullata la licenza edilizia per la costruzione di un immobile in via Mazza, autorizzata con licenza comunale nel dicembre del '71. E' il primo provvedimento di questo genere deciso dalla Regione su parere del comitato tecnico urbanistico.

La licenza era stata rilasciata alle sorelle Margherita, Caterina e Maddalena Ellena, successivamente volturata a Santina Elice e Stefano Elena, congiunti di un assessore comunale attualmente in carica. I lavori del cantiere sono giunti attualmente alla soletta del secondo piano, ma con ogni probabilità le strutture dovranno essere demolite.

Il decreto del presidente della Regione motiva ampiamente la decisione della sezione urbanistica, affermando che l'edificio di via Mazza non è un progetto sostitutivo dei precedenti, autorizzati nel 1968, ma *«ha comportato modifiche di entità tale da farne un fabbricato con caratteristiche strutturali diverse, con totale rivalutazione del progetto nella sua interezza».*

La motivazione precisa inoltre che la licenza annullata «è in contrasto con le norme di attuazione della variante generale al piano regolatore relative all'indice di fabbricabilità e al rapporto tra lotto asservito e superficie coperta pertinenti alla zona».

La Regione non ha perciò ritenuti validi i chiarimenti forniti a suo tempo dal Comune, nè l'atto di asservimento prodotto dai proprietari nel gennaio del '73. A questo proposito, anzi, la Regione replica: «Con l'atto di asservimento risulta essere stata asservita una superficie già utilizzata a favore di altro edificio esistente e autorizzato con licenza edilizia nel 1962 e nel 1963».

Meno imbarchi a Villanova

La Riviera spedisce i suoi fiori da Nizza

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 9 giugno.

(g.m.) Con la conclusione dei voli, per l'esportazione dei fiori nel Nord Europa, si è registrata una lieve flessione nel movimento a confronto con l'anno precedente. Il servizio viene svolto ogni anno nel periodo novembre-maggio da bireattori Fokker 28 di una compagnia tedesca. Quest'anno i voli impegnati dall'esportazione floricola sono stati 218 mentre nel corrispondente periodo dell'anno precedente furono 236.

Consegue una flessione nei quantitativi di merce partiti dallo scalo di Villanova.

Nel periodo invernale infatti sono stati spediti 495 chilogrammi di fiori contro i 543.500 dello scorso anno. La diminuzione, peraltro abbastanza contenuta, è da attribuirsi alla difficoltà di utilizzare lo scalo di Villanova per un secondo volo nel corso della giornata.

In tal caso si dovrebbe prevedere il decollo notturno dell'aereo in partenza per la Germania ma l'autorizzazione non è stata concessa come qualche anno addietro e solo raramente, in casi del tutto eccezionali, l'Aviazione civile consente il decollo degli aerei dopo il tramonto.

Questo limite di agibilità dello scalo induce molti esportatori a preferire l'aeroporto di Nizza.

Bloccati a Savona

Ragazzini derubano anziane signore

Savona, 9 giugno.

(s.ch.) La squadra mobile ha identificato quattro minorenni, presunti responsabili di due scippi commessi per le vie di Savona. Si tratta dei sedicenni V. P. e V. R., il primo residente a Savona, via Montenotte 36/11, l'altro originario della provincia di Milano che si erano allontanati dalla nave «Garaventa»; di G. M. 13 anni, residente a Savona, via Cuneo, allontanatosi da un istituto di Pontedecimo, e del diciassettenne S. S., abitante a Savona in via Falletti.

Ieri due anziane signore avevano denunciato alla questura di essere state scippate. Clara Leti Sabatini, 80 anni, via Scatti, ha detto che due giovani le avevano strappato la borsetta mentre percorreva via San Francesco. Emilia Tonetta, 75 anni, via San Lorenzo 11/8, ha raccontato di essere stata scippata da due ragazzini in motoretta, in via Famagosta.

Una pattuglia della squadra mobile ha fermato stamani V. R., V.P. e G.M., che sono risultati gli autori dei due colpi assieme a S. S. e sono stati riaccompagnati alla nave «Garaventa» e all'istituto di Pontedecimo.

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADOR: Cime il flagello del Kung-fu. Ore 15-23.
ARISTON: L'[illegible] (ore 15-23).
ASTOR: [illegible]. Ore 15.30-23.
AUGUSTUS: A viso aperto. Ore 15-23.
GIOIELLO: [illegible]. Ore 15-23.
GRATTACIELO: Una donna come me. Ore 15.10-23.
IMPERIALE: Fratello homo sorella bona. ore 15.30-23.
LUX: Detective G. ore 15.30-23.
PALAZZO: Il tuo piacere è il mio. Ore 15-23.
OLIMPIA: Chi ha ucciso Jenny?. Ore 15-23.
ORFEO: La gang dei Dobermann, ore 15-23.
RITZ: La colonna infame.
RIVOLI: Malizia.
SMERALDO: Decameron n. 6. ore 15.30-23.
UNIVERSALE: Gli [illegible] dell'anno secondo. Ore 15.30-23.
VERDI: Un dollaro di onore (ore 15-22.45).
RAPALLO - GRIFONE: Così bello, così corrotto, così conteso.
ITALIA: Anche gli angeli mangiano fagioli.
AUGUSTUS: Sette scialli di violenza.
SAN FRANCESCO: Io non vedo, tu non parli, lui non sente.
S. MARGHERITA L. - CENTRALE: Diritto di cronaca.
MIGNON: Joe Valachi.
LUX: Tarzan nella [illegible] della Luna.
CAMOGLI - ODEON: [illegible] e i sette nani.

SAVONA

DIANA: Il furore della Cina colpisce ancora.
ASTOR: Voglio la libertà.
ARS: Nel labirinto amiga.
MODERNO: Love story.
ELDORADO: Il magnate.
OLIMPIA: Il boss.
LUX: Sette [illegible] Australia...
SALESIANI: Avventure nella giungla. Ore 14-20.
SALESIANI (Cinema d'Essai): L'[illegible] 5e avenue. Ore 21.
VALLEGGIA - CINEMA VALLEGGIA: Il [illegible] con la scorpe da tennis.
CARCARE - ITALIA: [illegible] Callaghan. Il caso scorpio è tuo.
CENGIO - ENAL-ACNA: Tempo d'amore.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Il grande duello.
CRISTALLO: Il Decamerone nero.
DELLA ROSA: Sono lui e così sia.
FERRANIA - ENAL: Dramma della gelosia.
CERIALE - ODEON: Il prode Anselmo.
ALTARE - VALLECHIARA: Appuntamento per una vendetta.
MILLESIMO - ITALIA: Agente 007 Licenza d'uccidere.
LUX: Istanbul Express.
VARAZZE - TEIRO: Il [illegible].
VERDI: Il richiamo della foresta.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Il Corsaro Nero.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Così sudavri.
VADO LIGURE - AMBRA: La cosa buffa.
SABAZIA: Pronto! ancora, Sam.
SPOTORNO - MIGNON: La faccia.
FINALE LIGURE - VITTORIA: La gang dei Dobermann.
ONDINA: Sfrenato sesso sportivo.
IDEAL: Gli eroi.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Arma da taglio.
LOANO - LOANESE: Amico mio frega tu che frego io.
PERLA: L'emigrante.
ALBENGA - AMBRA: Il padrino.
ASTOR: Un amore così fragile così violento.
CRISTALLO: Wobang, la mano della vendetta.
ALASSIO - COLOMBO: Il serpente.
RITZ: Ludwig.
CAFE' ROMA ROOF GARDEN: Spettacolo di varietà con le Charlie Twins.

IMPERIA

CAVOUR: 4 bastardi per l'inferno.
CENTRALE: 1 2 della Formula Uno.
DANTE: Il serpente.
AMBRA: Gli eroi.
ROSSINI: La Tosca.
ODEON: Dagno quello sporco individuo.
DIANO MARINA - DIANESE: Funerale a Los Angeles.
RIVA LIGURE - CORALLO: Un avventuriero a Tahiti.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: La Tosca.
CERRI: Quel maledetto colpo a Rio Grande Express.
SANREMO - ARISTON: Rifletti in un occhio d'oro.
CENTRALE: Alle dame del castello piace molto fare quello.
MIGNON: Mimmo all'italiana.
RITZ: Il braccio violento del Kung-fu.
SANREMESE: Posso alla tua pelle Spirito Santo.
ORFEO: Il fare in capo al mondo.
SUPERCINEMA: Il cacciatore solitario.
LUX: Tarzan il magnifico.
ASTRA: Rubare alla mafia è un suicidio.
BORDIGHERA - OLIMPIA: Storia d'amore e di amicizia.
ZENI: Il figlioccio del padrino.
VENTIMIGLIA - IMPERO: Storia de fratelli e de cortelli.